Bilancio Sociale 2016

ENERGIKA®
risparmio energetico

Sommario

1. Identità aziendale 3
2. Modello di produzione e distribuzione del valore aggiunto 6
3. Responsabilità verso il personale 7
3.1 Politiche di pari opportunità 7
3.2 Caratteristiche dei rapporti di lavoro 8
3.3 Politiche occupazionali 8
3.4 Formazione professionale 8
3.5 Clima aziendale 9
4. Responsabilità ambiente e collettività 10

1. Identità aziendale

Energika nasce nel 1997 a seguito di un'idea imprenditoriale basata sulla necessità che sente ogni consumatore di poter gestire, controllare, e nei limiti del possibile contenere, i propri costi energetici. La precedente esperienza nel campo delle installazioni degli impianti di rifasamento pone le basi per l'attuale servizio di consulenza e progettazione nell'ambito del risparmio energetico integrato, svolto tramite:

- Verifica e Monitoraggio Fatture
- Assistenza alla Negoziazione e confronti Offerte
- Analisi Mercato Energetico
- Audit Energetico
- Telegestione e Sistemi di Monitoraggio di consumi e prodotti
- Istruzione pratiche e Assistenza al cliente per la richiesta di Titoli di Efficienza Energetica o altri incentivi/finanziamenti
- Progettazioni di sistemi per la riduzione dei consumi
- Formazione

Energika è composta da 2 soci, 10 dipendenti e 4 commerciali, tutti regolarmente assunti con contratto a tempo indeterminato; nel 2016 il fatturato si è attestato su 1,7 milioni di Euro. L'azienda ha sede a Rimini ma opera su tutto il territorio nazionale, in particolare nell'area del centro-nord Italia; i propri clienti sono aziende in buona parte di carattere industriale, ma non mancano anche realtà del terziario e della Pubblica Amministrazione. Oltre alle abilitazioni previste dagli albi professionali (es. Ingegneri, Collegio dei Periti Industriali Laureati, Geometri) Energika dispone di alcuni riconoscimenti, sia a livello aziendale che personale, che qualificano la sua attività:

- **E.S.CO.** (**Energy Service Company**) riconosciuta da parte dell'**AEEGSI**, con comunicazione avvenuta in data di martedì 17 maggio 2005, secondo quanto previsto in materia di Riconoscimento dei requisiti previsti dall'articolo 1, comma 1, lettera t), dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 Settembre 2003, n° 103/03; A luglio 2016 e Energika si è certificata **E.S.Co. secondo la norma UNI 11352**, requisito necessario per accedere a quelli che oggi sono gli strumenti principali per la diffusione dell'efficienza energetica: il meccanismo dei certificati bianchi e le diagnosi energetiche.
- **E.G.E.** tra il personale di Energika, sono presenti n.4 tecnici con la qualifica prevista dalla norma UNI CEI 11339 – Gestione dell'Energia – Esperti in Gestione dell'Energia – che definisce i requisiti generali per la qualificazione accertati attraverso un processo di certificazione da parte di **SECEM** organismo accreditato da ACCREDIA;
- **CMVP**: uno dei nostri ingegneri ha conseguito la qualifica di professionista certificato della misura e verifica secondo il protocollo internazionale IPMVP.
- Albo Regionale dei **Certificatori Energetici**.

Energika è inoltre parte delle seguenti organizzazioni/associazioni:

- Membro **F.I.R.E.** – Federazione Italiana Risorse Energetiche, nella categoria Società attive nell'offerta di prodotti e servizi energetici (SV);
- Socio **AIEE** – Associazione Italiana Economisti dell'Energia, da cui mensilmente vengono ricavati i dati sui prezzi dei combustibili.

La mission di Energika è di aiutare il cliente a ridurre i costi per l'energia utilizzata, diffondere le migliori pratiche di risparmio ed efficienza energetica, ottimizzare i sistemi energetici di produzione e distribuzione, migliorare l'efficienza energetica dal lato della domanda. L'innovazione, la costante ricerca delle migliori tecnologie e delle maggiori economicità, rappresentano l'asse portante per sviluppare l'attività d'impresa.

Provvedere a mantenere alto il livello formativo interno porta ad avere un team di persone dinamiche e preparate, ma ancora più importante è l'affiatamento raggiunto che permette d'instaurare relazioni basate sulla fiducia, da ritrovarsi esternamente nel quotidiano rapporto con il cliente. Anche per questi motivi è rivolta massima attenzione al personale, quale vera risorsa strategica dell'impresa. Mettere le persone al centro dell'azienda, capire le loro esigenze, porta a dover operare scelte complesse per tener conto di un numero maggiore d'interessi in gioco, nel tentativo di far convergere quelli privati con quelli aziendali. Elemento fondante è il rispetto della persona, che passa attraverso la salubrità del posto di lavoro, la salute, la sicurezza, ma anche, e non di meno, l'onestà nei rapporti e la tolleranza, la capacità di ascoltare e assecondare i bisogni, adeguando, ad esempio, l'orario di lavoro o concedendo la possibilità di compiere parte del proprio lavoro da casa.

> ***Un'azienda fatta di persone e per le persone, dove ognuno possa apportare e ricevere stimoli ed essere considerato importante, è il modo migliore per non invecchiare.***

E.S.Co.

E.S.Co. è l'acronimo di **Energy Service Company** (società di servizi energetici). L'idea di base delle E.S.Co. nasce dal concetto che "il risparmio energetico, e quindi economico, apportato all'utente dal servizio a lui offerto, deve essere in grado di ripagare l'investimento stesso, ed essere fonte di profitto per la E.S.Co.,entro il tempo di durata del contratto". Le E.S.Co. sono quindi soggetti specializzati nell'effettuare interventi nel settore dell'efficienza energetica, in grado di offrire servizi energetici integrati (progettazione, installazione, manutenzione e gestione degli impianti) in un'ottica di garanzia dei risultati e di finanziamento tramite terzi. In Italia vengono definite in modo puntuale per la prima volta dall'AEEG nell'ambito dei Decreti Ministeriali di Efficienza Energetica del 24 aprile 2001. La peculiarità dell'intervento delle E.S.Co. risiede nel fatto che gli interventi tecnici necessari ad ottenere i risparmi energetici possono essere effettuati mediante investimenti sostenuti dalle stesse e non dal cliente. **L'utente finale rimane così sgravato da ogni forma di investimento**, e non dovrà preoccuparsi di finanziare gli interventi migliorativi dell'efficienza dei propri impianti. A sua volta le E.S.Co. **si ripagano l'investimento, e il costo dei servizi erogati, con una quota del risparmio energetico effettivamente conseguito grazie all'intervento**. Sono proprio queste caratteristiche che sopperiscono ad una importante esigenza delle aziende di produzione: la mancanza di una adeguata conoscenza tecnica e la carenza di fondi sono i problemi principali che ostacolano lo sviluppo autonomo di interventi significativi per l'aumento dell'efficienza energetica. L'offerta di un servizio in sostituzione dell'acquisto di un bene può rappresentare un vantaggio in termini di bilancio e di esposizione finanziaria, oltre a consentire all'utente di concentrarsi sul core-business, lasciando a soggetti esperti la ricerca delle soluzioni energetiche ottimali. Rispetto al mondo della produzione, questo tipo di società si colloca chiaramente dalla parte del Cliente/Utente (Demand Side Management). ***Le E.S.Co. perseguono gli stessi obiettivi dei loro clienti in quanto la loro fonte di guadagno risiede nel risparmio energetico conseguito e, per questo motivo, danno la garanzia di operare nel modo più efficiente possibile. Essendo società che scommettono i propri capitali sulla possibilità di ottenere risparmi, sceglieranno le tecnologie più appropriate in una logica di minor costo e maggior efficienza.***

E.G.E.

L'esperto in gestione dell'energia è una figura professionale moderna ed interdisciplinare chiamata ad agire nel contesto del nuovo mercato europeo dell'energia, basato su princìpi quali la liberalizzazione dei mercati, le misure energetiche e ambientali contenute nel Pacchetto clima-energia (20-20-20), un sistema di qualifiche basato sulle competenze e un quadro di regole armonizzato. L'esperto in gestione dell'energia associa alle competenze tecniche delle solide basi in materie ambientali, economico-finanziarie, di gestione aziendale e di comunicazione. Si tratta di capacità sviluppabili attraverso un percorso formativo adeguato e, soprattutto, mediante un'adeguata esperienza sul campo. Non a caso il provvedimento che ha introdotto l'EGE, la norma UNI-CEI 11339 pubblicata a fine dicembre 2009, richiede un'esperienza specifica per la certificazione. Sul piano legislativo si segnala che il D.Lgs. 102/14 ha stabilito (articolo 8) che ***gli EGE sono tra i soggetti titolati a condurre diagnosi energetiche presso le grandi imprese e le imprese energivore.*** Il D.M. 11 gennaio 2017 (articolo 5) ha recentemente previsto che le richieste di certificati bianchi possono essere effettuate, tra gli altri, "da soggetti sia pubblici che privati che, per tutta la durata della vita utile dell'intervento presentato, sono in possesso della certificazione secondo la norma UNI CEI 11352, o hanno nominato un esperto in gestione dell'energia certificato secondo la norma UNI CEI 11339, o sono in possesso di un sistema di gestione dell'energia certificato in conformita' alla norma ISO 50001".

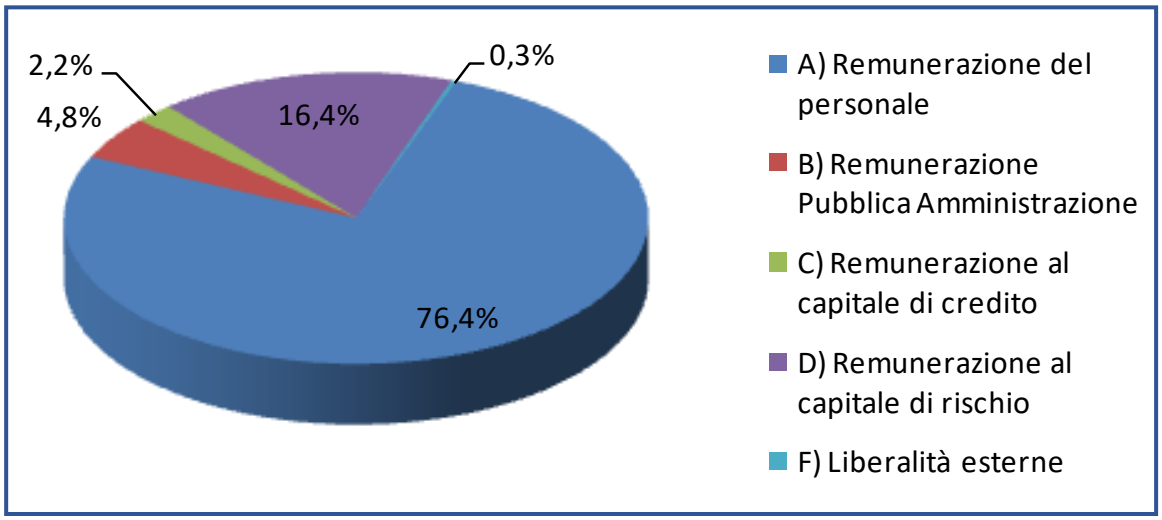
2. Modello di produzione e distribuzione del valore aggiunto

Conto della *Produzione* del Valore Aggiunto (2016)

A) Valore della Produzione (Vgp)	1.779.169,40
B) Costi intermedi della produzione (-)	896.472
Valore Aggiunto caratteristico lordo	**882.697,73**
C) Componenti accessori e straordinari	11.369,80
Valore Aggiunto globale lordo	**894.067,53**
ammortamenti (-)	21.299,00
Valore Aggiunto globale netto	**872.768,43**

Conto della *Distribuzione* del Valore Aggiunto (2016)

A) Remunerazione del personale	666.467,65
B) Remunerazione Pubblica Amministrazione	41.692,10
C) Remunerazione al capitale di credito	19.091,12
D) Remunerazione al capitale di rischio	143.325,56
E) Remunerazione all'azienda	-
E) Liberalità esterne	2.192,00
Valore Aggiunto globale netto	**872.768,43**



3. Responsabilità verso il personale

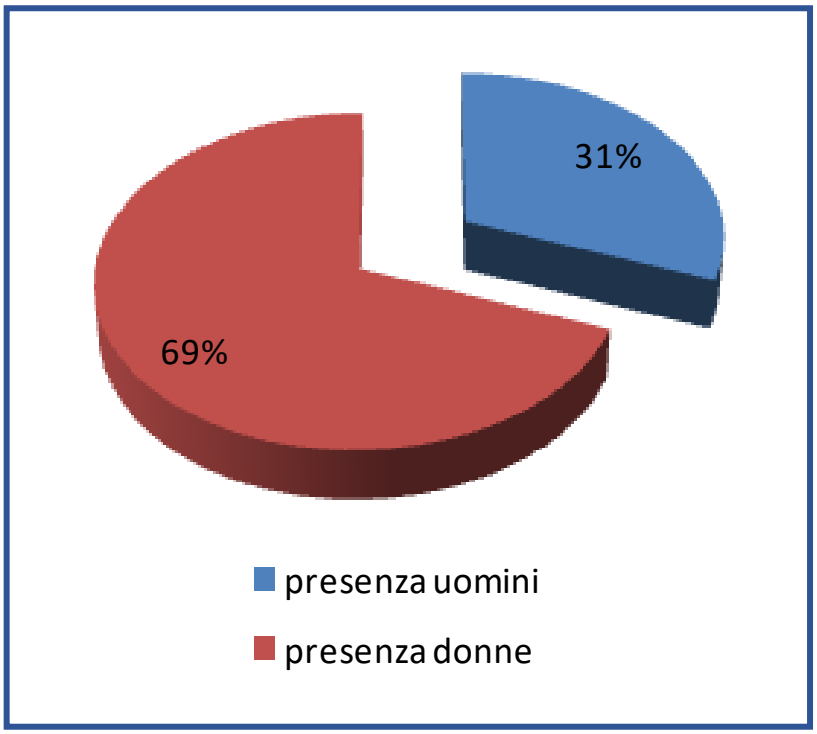
La particolare attenzione rivolta alle esigenze delle persone che *fanno parte* di Energika è uno dei *valori guida* dell'azienda, che influenza le scelte strategiche e le relazioni con i suoi diversi interlocutori.

Relazioni di fiducia che inducono ad un crescente gioco di squadra fra le persone di Energika, i clienti e gli altri attori coinvolti nell'attività di consulenza ed efficienza energetica, come ad esempio i fornitori di energia sul mercato libero o i produttori di tecnologie.

La volontà di creare e mantenere un ambiente di lavoro piacevole, che stimoli la crescita individuale, dove ogni persona possa raggiungere le proprie mete individuali e di squadra è tangibile analizzando i risultati prodotti dall'applicazione di politiche di pari opportunità, dalle caratteristiche dei rapporti di lavoro in essere, dalle politiche occupazionali perseguite, dall'attenzione alla formazione professionale e dalla creazione e rispetto del clima aziendale generale.

3.1 Politiche di pari opportunità

L'azienda adotta politiche di tutela contro tutte le forme di discriminazione sul posto di lavoro, fin dal momento dell'assunzione. Ne sono testimonianza la composizione dell'organico aziendale, costituito per il 69% da donne e per il 31% da uomini, come si vede dal grafico seguente:



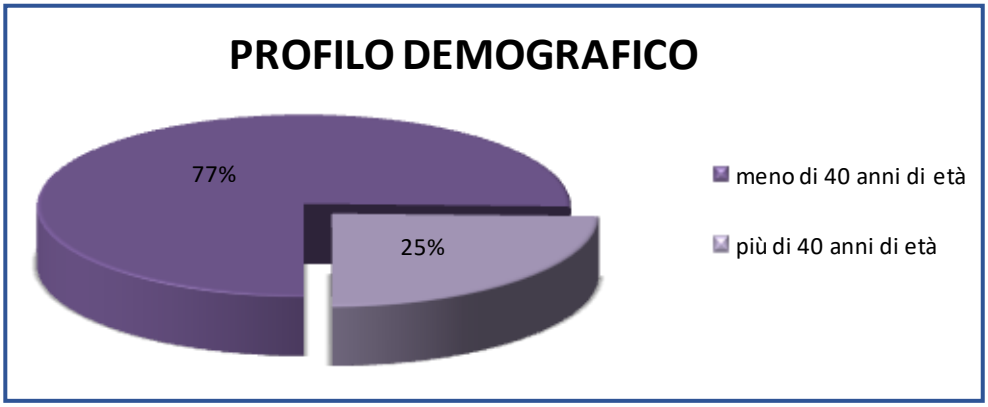
3.2 Caratteristiche dei rapporti di lavoro

Più l'azienda cresce, più vi è la necessità di avere persone sulle quali contare ed alle quali delegare parte delle proprie attività senza condizionamenti o discriminazioni di nessun tipo, anche e soprattutto nella definizione dei percorsi di carriera. La crescita professionale ricercata e riconosciuta *in azienda* e la valorizzazione delle capacità dei singoli *all'interno della struttura* vengono perseguite stimolando i dipendenti a sviluppare le proprie competenze e incentivando carriere a lungo termine: il 100% dei rapporti di lavoro dipendente sono infatti a tempo indeterminato.

Non quantificabile in tabelle o grafici ma tangibile semplicemente osservando lo svolgimento della vita aziendale quotidiana è il continuo confronto, anche su questioni importanti, fra chi in Energika ha la responsabilità delle decisioni ed i propri dipendenti.

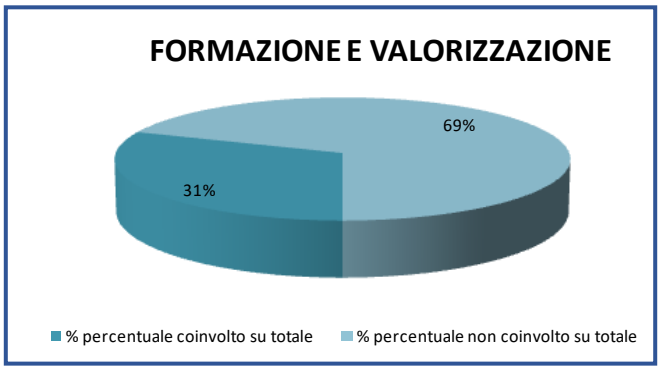
3.3 Politiche occupazionali

Un'azienda giovane, fortemente orientata ai giovani ed alla loro capacità e motivazioni di crescita, che di fatto si traduce in un evidente impatto sociale in termini di contributo all'inserimento nel mondo del lavoro.



3.4 Formazione professionale

Lo sviluppo di una sempre maggiore competenza tecnica e l'entusiasmo derivante dalla continua ricerca di un miglioramento professionale rappresentano, per l'azienda, un reale "vantaggio competitivo". Nel 2016 il 31% dei dipendenti ha partecipato a programmi di formazione professionale, completamente a carico dell'azienda in termini sia di costo esplicito (corsi) che implicito (partecipazione in orari di lavoro retribuito).



3.5 Clima aziendale

Garantire la motivazione ed il coinvolgimento delle risorse umane attraverso la valorizzazione e lo sviluppo delle singole capacità si persegue anche attraverso la costruzione ed il mantenimento di un ambiente di lavoro confortevole e stimolante, tale da favorire i rapporti interprofessionali.

Un'azienda che tutela le proprie risorse, crede e opera per le pari opportunità, e per un equilibrato rapporto lavoro-famiglia.

La ricerca di una sorta di equivalenza fra azienda e famiglia e fra chi ha la responsabilità delle decisioni (soci/amministratori) e i dipendenti si traduce nelle soluzioni che sono adottate per raggiungere il giusto equilibrio tra lavoro e vita privata per il proprio personale, concedendo, nei limiti del possibile, ciò che il dipendente desidera in termini di flessibilità negli orari di lavoro nonché la possibilità di svolgere il proprio lavoro da casa.

Probabilmente è anche per tutto quanto esposto sopra che possiamo parlare, per Energika, di "soddisfazione dello stakeholder personale" i cui indicatori più immediati sono la totale assenza di controversie legate alla privacy, di problemi di assenteismo, di assunzione di provvedimenti disciplinari e cause di lavoro nei confronti dei propri dipendenti, oltre che di dimissioni per giusta causa.

4. Responsabilità ambiente e collettività

Coloro che adottano ogni avvertenza ed ogni sistema finalizzato a contenere i consumi, anche se lo fanno per ragioni economiche, implicitamente **riducono gli effetti inquinanti** che inevitabilmente si generano nelle trasformazioni dell'energia. Diffondere pratiche di risparmio ed efficienza energetica, ottimizzare i sistemi energetici di produzione e distribuzione, e migliorare l'efficienza energetica dal lato della domanda, è la Mission di Energika.

L'approccio al problema "efficienza energetica" avviene da parte di Energika attraverso la tecnica dell'**Audit Energetico**; in alcuni casi garantisce risultati inaspettati con soluzioni di semplice attuazione ed a costi molto contenuti, in altri invece costituisce la base di partenza per un lavoro impegnativo, e soprattutto continuativo, del consumatore, che mira al cambiamento del metodo di lavoro della propria realtà produttiva. Un Audit Energetico, infatti, porta ad un atteggiamento di continuo controllo a ritroso dei risultati ottenuti e induce nel tempo sempre più attenzione al problema energetico, sottoponendo lo stabilimento produttivo ad un'attenta analisi della gestione dell'energia e degli impianti d'utilizzazione e trasformazione nell'ambiente in cui si trovano, ivi contemplato l'involucro edilizio. Solo attraverso un approccio di questo tipo si possono individuare le criticità presenti all'interno della realtà produttiva e, attraverso successive analisi, le soluzioni idonee al miglioramento dell'efficienza, sia degli impianti tecnologici che del loro utilizzo. L'Audit Energetico si rivolge quindi a tutte le aziende e a tutti i consumatori che vogliono ottimizzare il flusso energetico in modo da minimizzare il consumo di energia a parità di prodotto reso, intraprendendo così un percorso di continuo miglioramento, che oltre a costituire una importante leva di competitività per molte piccole e medie imprese, genera importanti implicazioni sulla collettività e sull'ambiente.

L'efficienza energetica impatta positivamente anche sull'ambiente, riducendo il consumo di vettori energetici e la produzione di inquinanti, e sugli aspetti riguardanti la sicurezza. Il Regolamento (CE) N. 739/2003 della Commissione del 28 aprile 2003 indica che le quantità di energia consumate/domandate, ove si giunga a un **mercato orientato sulla gestione della domanda**, possono essere ridotte drasticamente, senza con questo rinunciare, o diminuire, il comfort oggi fruito dall'utente finale. Si viene così a configurare una visione del mercato dell'energia che prevede la partecipazione attiva dell'utente finale che passa da attore passivo, non in grado di formulare scelte tecniche, a **soggetto in grado di valutare opzioni e comportamenti influendo così anche su tariffe e produzione**, oltre che sui propri costi in maniera diretta.

I programmi *Demand Side Management*, attivati dall'Europa seguendo l'esempio nord-americano, si articolano sui seguenti punti:

a. programmi di informazione generale e generica, per tutti gli utenti, che illustrino le varie opzioni di intervento per conseguire l'efficienza;

b. programmi di informazione specifica e mirata per l'industria e il commercio;

c. programmi finanziari che aiutino gli utenti nell'acquisto di misure per l'efficienza energetica;

d. programmi "chiavi in mano" per fornire e installare pacchetti di tecnologie presso l'utilizzatore finale;

e. programmi di tariffazione differenziata in base ai tempi ed al momento di utilizzo dell'energia, al fine di una gestione ottimale dei carichi;

f. schemi ed incentivi ad investire in programmi di efficienza a favorire la ricerca di nuove tecnologie.

La natura del servizio evidenzia come peculiarità che il lavoro svolto viene adattato in base alle caratteristiche del cliente, rendendolo di fatto un servizio personalizzato.

Demand Side Management

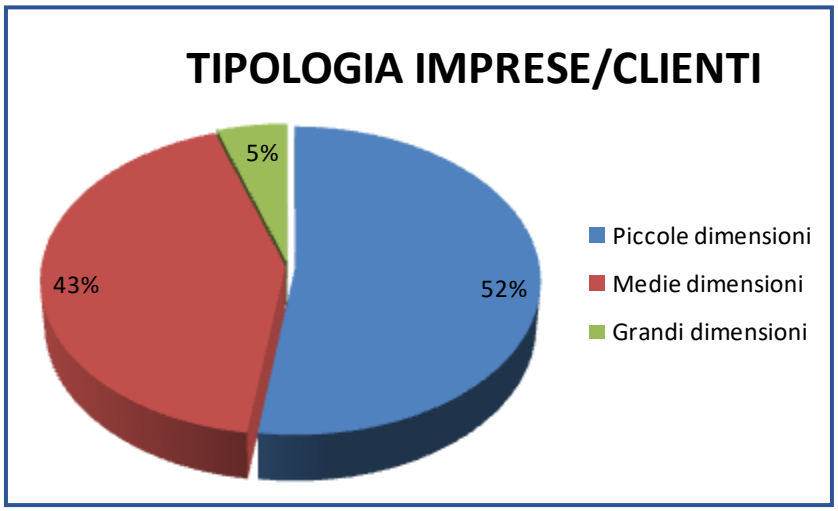
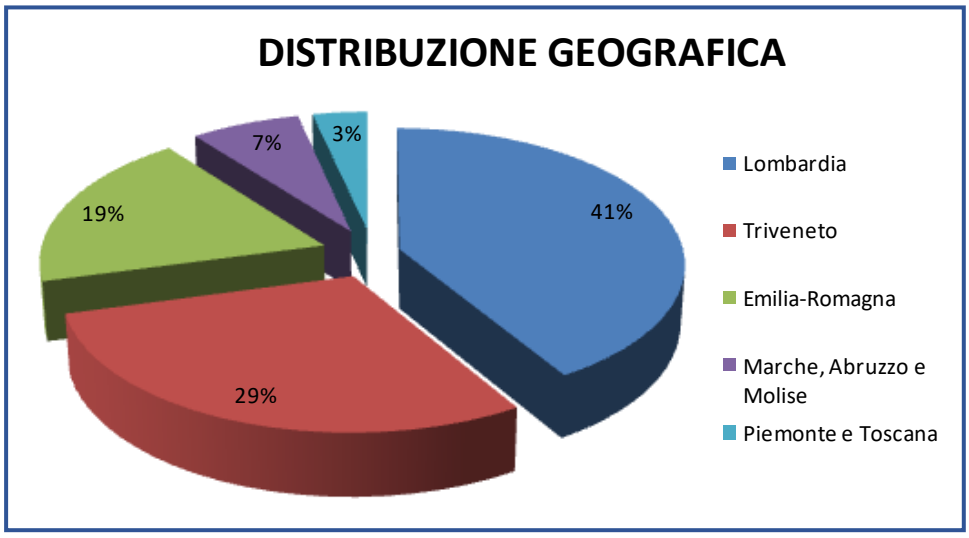
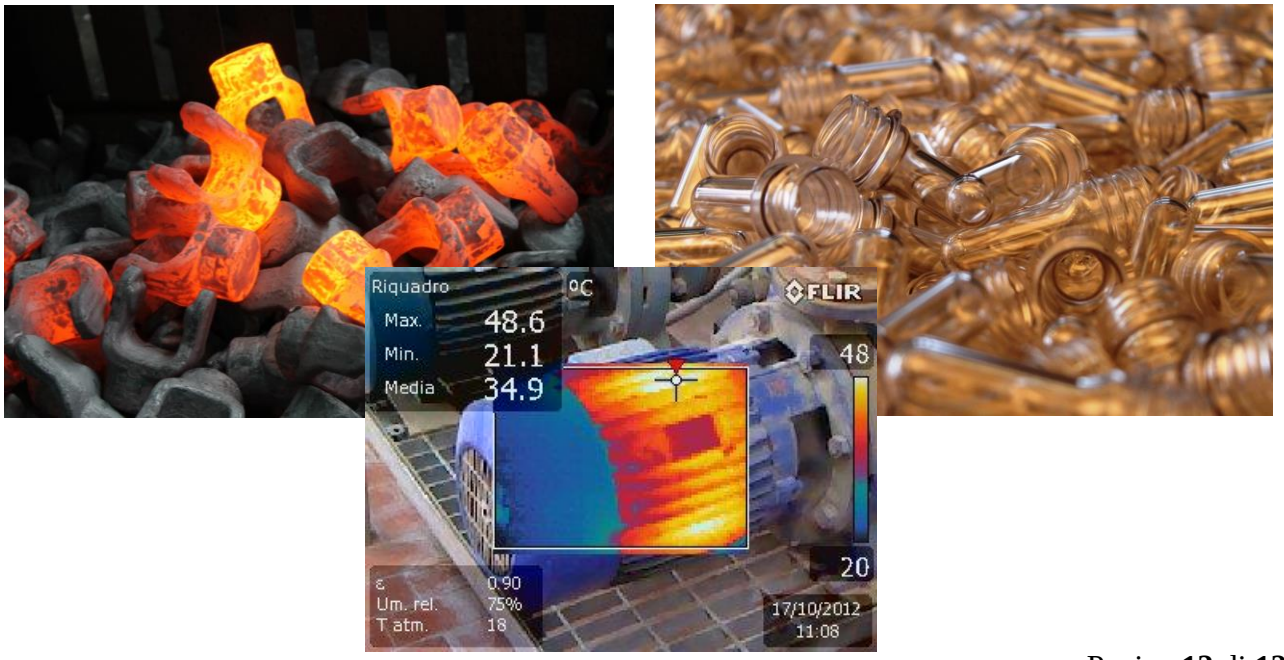
Con il termine Demand Side Management (DSM) si intende l'insieme delle attività volte a creare efficienza dal lato dell'utilizzatore, comprese quindi tutte le politiche economiche che consentono di migliorare l'uso finale dei vettori energetici. Questo include comportamenti e scelte, tecniche ed economiche, in grado di porre sotto il controllo dell'utilizzatore finale:

- Quanta energia usare
- Come usarla
- Quando usarla

Tutto questo fa sì che si vada nella direzione fissata da direttive e standard europei: un approccio globale o integrato diretto a influenzare il volume ed i tempi del consumo di energia al fine di ridurre il consumo di energia primaria e i picchi di carico. Questo obiettivo è possibile dando la priorità agli investimenti nelle misure di efficienza energetica rispetto agli investimenti destinati ad accrescere la capacità di generazione, sempre che le prime rappresentino l'opzione più efficace ed economica.

Energika svolge a tutti gli effetti un'attività d'impresa, volta a conseguire utili dallo sfruttamento delle proprie risorse. Tale attività coincide tuttavia con l'ottimizzazione dello sfruttamento delle risorse energetiche: la specificità del *core business*, che consiste nell'ottimizzazione dei propri risultati, fa sì che **l'aumento dei profitti generi quindi un miglioramento dell'impatto ambientale** stringendo una relazione virtuosa con lo *stakeholder* ambiente. In questo modo Energika risulta costantemente promotrice di **cultura rispetto all'ambiente e alla collettività sociale** migliorando lo sfruttamento delle risorse di energia (per loro natura non infinite) porgendo attenzione alla qualità ed alla quantità di quelle utilizzate, ed alle ricadute ambientali dell'attività d'impresa.

La prevalenza dei clienti sono imprese di piccole e medie dimensioni:



Con la seguente distribuzione geografica: